

# «Zingaretti torni sui propri passi Questo non è tempo di dimissioni»

**Le reazioni nel Pd.** Misiani: senza un ripensamento, fase congressuale indispensabile  
Carnevali: stupita dalla scelta del momento. Sanga invita a un'assunzione di responsabilità

## Lo strappo

Il Pd bergamasco sottolinea la difficoltà della fase. E sollecita una discussione sul ruolo del partito

«Il momento è complicato, ma non è senz'altro questo un modo per risolvere i problemi». Con una pandemia in atto, un governo appena nato e tante, troppe preoccupazioni che turbano i sonni delle famiglie e dei lavoratori italiani, di tutto il Partito democratico aveva bisogno, fuorché delle dimissioni improvvisate del suo segretario, peraltro alla vigilia di un'Assemblea nazionale che ora si preannuncia ancora più calda di come già si stava profilando. È un po' questo il pensiero dei parlamentari bergamaschi del Pd, sorpresi dalla notizia del passo indietro annunciato ieri da Nicola Zingaretti.

Lo strappo, il segretario, lo ha dato all'improvviso, cogliendo di sorpresa anche i suoi collaboratori più stretti, al culmine di un tira e molla che durava da settimane, tra

scelte di partito e nomine di governo che mai come in questo caso avevano creato un solco nella dirigenza del Pd.

«È una brutta notizia - ammette il senatore **Antonio Misiani** -. Una scelta figlia di una fase molto difficile, con un dibattito interno che si è sviluppato nel peggiore dei modi. C'è da non perdere la rotta, un pericolo che per il Pd rischia di concretizzarsi, se nelle prossime ore Zingaretti confermerà i suoi propositi di dimissioni: «Speriamo che in vista dell'Assemblea nazionale torni sui suoi passi - dice Misiani -. Vedremo quali saranno le reazioni nelle prossime ore, ma è chiaro che un eventuale ripensamento sarà legato necessariamente a un appello corale di tutto il partito». Una possibilità alla quale si sta già lavorando, per evitare di perdere forza in un governo che ancora sta muovendo i primi passi. «Se questo ripensamento non ci sarà - aggiunge Misiani - penso che si aprirà una fase congressuale, che credo sia indispensabile per il Pd. La fase politica è diversa



Nicola Zingaretti ieri ha annunciato le dimissioni da segretario del Pd

rispetto a quando Zingaretti venne eletto segretario, per questo è necessaria una discussione vera e profonda, sull'Italia e sul ruolo che il Pd vuole svolgere in questa fase della storia del Paese».

«Sono molto stupita della decisione del segretario di dimettersi ora - dice l'onorevole **Elena Carnevali** - alla vigilia di un'assemblea già convocata tra pochi giorni e per le ragioni che egli stesso afferma: nel pieno della crisi economica e sociale, con un'emergenza pandemica ancora irrisolta e l'urgenza vaccinale in atto, con le difficoltà a coordinarsi con le Regioni. Ha ragione quando dice che le scelte sono state assunte nelle sedi decisionali del Pd, così come è evidente che ci sia la necessità di identificare al più presto una nuova strategia politica. In poco tempo è accaduta una "rivoluzione copernicana", quella del governo Draghi, che - seppur nata come "salvezza per l'Italia" - determina anche per noi una nuova fase da costruire. Eludere questa necessità non credo sia possibile, né

Zingaretti si è mai sottratto a questo confronto».

Chiede a tutti «un'assunzione di responsabilità» l'onorevole **Giovanni Sanga**: «In questo tempo - dice - la nostra azione dev'essere quella di sostenere il Governo Draghi con impegno e proposte, dare una mano a risolvere i problemi del Paese. La dialettica interna non si deve sopprimere, ma questo non è il tempo delle dimissioni, dei vuoti politici o dei congressi. Chiusa la fase della pandemia, il Pd potrà fare tutti i suoi percorsi, utili tra l'altro alla vita democratica dell'Italia e non solo a quella del partito. Nel Pd ci sono tante risorse importanti, sia a livello parlamentare che a livello di amministratori che possono dare un contributo importante».

Anche la pancia del partito è stata colta di sorpresa dalla scelta di Zingaretti. «Siamo amareggiati», ammette il segretario provinciale **Davide Casati**, che insieme ai segretari dei Circoli e ai Rappresentanti di zona, ha espresso il sostegno al segretario a nome di tutto il Pd bergamasco. «Oggi, nel pieno di questa emergenza sanitaria ed economica, il Pd unito deve concentrarsi nell'azione del governo per risolvere i problemi degli italiani, sempre più gravi a causa del perdurare della pandemia - spiegano i rappresentanti provinciali -. Ipotizzare oggi congressi o sostituzioni dei gruppi dirigenti crea tra le persone ancor più disorientamento, sfiducia, distanza, delusione. Ci sarà tempo per riflettere».

Sergio Cotti

## Le mie GRANDI MARCHE

cad. euro  
**1,00**

**SNACK PAVESINI  
PAVESI X 8 CONFEZIONI**  
g 200  
al kg euro 5,00



**PREZZO  
SPREMUTO**

cad. euro ~~5,98~~  
**2,99**

**OLIO EXTRA VERGINE  
DI OLIVA ORIGINALE  
BERTOLLI**  
l 1



**SCONTO  
nimis  
50%**

cad. euro ~~1,14~~  
**0,79**

**BIRRA FRESCA  
COME ALLA SPINA  
TUBORG**  
l 0,66 al l euro 1,20



**SCONTO  
nimis  
30%**

cad. euro ~~1,20~~  
**0,72**

**YOGURT BIANCO  
INTERO/MAGRO  
VIPITENO**  
g 400  
al kg euro 1,80



**SCONTO  
nimis  
40%**

cad. euro ~~3,99~~  
**2,39**

**PROSCIUTTO CRUDO  
STAGIONATO  
I FIRMATI  
ROVAGNATI**  
g 90  
al kg euro 26,56



**SCONTO  
nimis  
40%**

al kg euro ~~5,98~~  
**3,98**

**FUSELLI DI POLLO  
MAXI RISPARMIO  
SENZA USO DI  
ANTIBIOTICI  
QUALITÀ 10+  
AMADORI X 6**



**SCONTO  
nimis  
33%**



**3 - 9 marzo**

Vicino a te siamo a: **Cisano Bergamasco (BG) - Gorle (BG) - Grumello del Monte (BG) - Mozzanica (BG) - Sarnico (BG) - Sovere (BG) - Trescore Balneario (BG) - Palazzolo (BS)**

La spesa secondo me.  
**italmark**

www.italmark.it